

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00154572

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Francesco d'Assisi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Piacenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piacentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	210
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cadute della pellicola pittorica, mutila di due dita la mano sinistra
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo è raffigurato su di un basamento di nubi con cherubi, mentre regge al petto con la mano sinistra il crocifisso e alza lo sguardo al cielo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua dovrebbe risalire all'età in cui la prima cappella del deambulatoio venne dedicata a San Francesco e affidata alle cure della Confraternita del Cordone, le cui delibere, dal 1644, sono conservate nell'Archivio Parrocchiale. Si propone perciò per il simulacro, anch'esso processionale, una datazione alla metà del XVII secolo, epoca a cui risalgono anche gli affreschi della cappella. Nonostante l'esecuzione non sia eccesionale, ugualmente coerente a quest'epoca pare l'enfaticizzazione delle dimensioni fisiche e della maschera espressiva del santo, tradotta da un lato nell'impossibile volumetria del corpo, in quanto priva di punti d'appoggio e nella contorsione di gusto pietistico del volto; qui come nel gesto è riscontabile la teatralità antinaturalistica dell'epoca, il cui messaggio penitenziale è potenziato dal gioco di rifrazioni luminose sull'uniforme stesura cromatica bruna del tormentato panneggio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 33857
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1818
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1842
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Milana F.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	